

(Nuova Serie) N. 7



Marzo, Aprile 1915.

# BOLLETTINO MENSILE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale sociale interamente versato L. 13.230.000

Al 31 Dic. 1914: Fondi di garanzia L. 505 Milioni - Cauzione versata al R. Gov. nom. L. 83 Milioni

## Palazzo in Piazza Venezia - Roma

di proprietà della Compagnia, nel quale hanno sede gli Uffici di quella nostra Agenzia Principale.



\*\*

Cauzione prestata al Regio Governo agli effetti dell'art. 145 del Codice di Commercio e dell'art. 29 della Legge 4 Aprile 1912 :

Al 31 Dicembre 1913 - Valore nominale L. 80.883.202,16

Aggiunte nel 1914 . . . . . » 2.730.397,92

Totale al 31 Dicembre 1914 . . . L. 83.613.600,08



## BILANCIO 1914

Nell'assemblea generale degli Azionisti riuniti il giorno 14 corr. è stato approvato il Bilancio per l'esercizio 1914.

Come di consueto facciamo pervenire alle Agenzie un adeguato numero di esemplari del Bilancio e di Estratti dello stesso, perchè esse ne curino la più utile ed opportuna distribuzione.

Poichè però non ci basta che i nostri Rappresentanti provvedano, sia pure con giusti criteri, alla distribuzione del Bilancio, ma desideriamo che essi sappiano rendersi conto della importanza delle cifre in esso esposte, e possano valersene per documentare ai clienti ed al pubblico la solidità del nostro organismo economico, riproduciamo qui i dati relativi ai fondi di garanzia aggiungendovi alcune considerazioni che raccomandiamo alla loro attenzione.

### I Fondi di garanzia

erano costituiti al 31 Dicembre 1914, nel seguente modo :

1. Capitale Sociale . . . . .	L.	13.230.000,—
2. Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali . . . . .	»	14.677.914,41
3. Riserve per sinistri pendenti . . . . .	»	10.869.409,55
4. Riserva di premi del Bilancio A (rami elementari) . . . . .	»	17.829.839,22
5. Riserva di premi Bilancio B (ramo vita) . . . . .	»	439.983.191,42
6. Fondo utile degli assicurati vita . . . . .	»	8.443.534,45
	L.	<u>505.033.889,05</u>

Codesti fondi di garanzia sono investiti come segue :

1. Proprietà immobiliare . . . . .	L.	68.861.612,57	13.68 %
2. Mutui ipotecari . . . . .	»	44.941.210,57	8.88 %
3. Prestiti sopra polizze vita della Compagnia . . . . .	»	62.068.575,35	12.29 %
4. Prestiti sopra effetti pubblici . . . . .	»	8.625.360,52	1.70 %
5. Effetti pubblici :			

#### A) Titoli redimibili:

##### a) Obbligazioni Ferroviarie e di Istituti di

Credito Fondiario . . . . . L. 151.111.105,45 29.93 %

b) Titoli di Stato . . . . . » 35.119.251,23 6.95 %

B) Titoli non redimibili . . . . . » 80.794.452,68 16.— %

c) Interessi maturati da esigere . . . . . » 3.282.885,21 0.64 %

6. Crediti verso Stati e Provincie . . . . . » 44.368.163,41 8.78 %

7. Cambiali in portafoglio . . . . . » 442.719,31 0.08 %

8. Depositi presso Banche, Cassa e Debitori

diversi meno creditori . . . . . » 5.418.552,75 1.07 %

L. 505.033.889,05 100.—



Come si rileva dalle percentuali messe accanto alle cifre assolute rappresentanti i diversi modi di impiego dei fondi di garanzia, il 29.93 % del totale è costituito da effetti pubblici redimibili, e cioè sia da Cartelle Fondiarie, sia da Obbligazioni Ferroviarie, da titoli cioè che hanno una consistenza effettiva perchè sono assicurati con ipoteca su beni immobili, sia perchè sono garantiti dal patrimonio e dal reddito degli Istituti che li hanno emessi.

Inoltre codesti Titoli vengono rimborsati alla pari in una serie più o meno lunga di anni, e quindi, se anche le vicende finanziarie e gli avvenimenti politici possono cagionare una diminuzione del prezzo che quei Titoli hanno sul mercato, tale diminuzione non costituisce una perdita reale per un Istituto come il nostro, che non ha bisogno di alienarli, ma può attendere tranquillamente il rimborso che è sicuro.

Un'altra categoria di titoli è costituita da Obbligazioni di Prestiti di Stati e Provincie. Questi prestiti sono consolidati o redimibili; i primi formano il 16 %, i secondi il 6.95 % dei nostri fondi di garanzia. — Questi Titoli, come tutti gli altri subiscono le oscillazioni di prezzo che dipendono dalle vicende politico-finanziarie, ma anche per essi possiamo dire che il deprezzamento non è una perdita effettiva, non essendo la Compagnia costretta a realizzarli.

Infatti per il pagamento dei sinistri, delle spese e per i prestiti sopra polizze d'assicurazione Vita e per riscatti di polizze di tale ramo, gli incassi correnti servono più che esuberantemente; lasciano anzi degli avanzi che, per le presenti condizioni dei mercati finanziari, vengono dalla Compagnia impiegati in modo molto remuneratore.

Luminosa prova di ciò è data dallo stesso Esercizio 1914 nel quale, pur essendosi pagate L. 51.442.056,63 per risarcimenti di danni e per assicurazioni sulla Vita maturate ed essendosi aumentato di L. 7.720.331,71, l'ammontare dei prestiti Vita, al quale vanno aggiunte L. 7.726.849,45 esborsate per riscatto di polizze di detto Ramo, la Compagnia, non solo non si è trovata nella necessità di fare realizzazioni di valori, ma ha anzi aumentati i suoi impieghi mobiliari e immobiliari di L. 25.237.244,83.

Tutti i valori della Società, che hanno una quotazione di borsa, vengono normalmente iscritti nei Bilanci col prezzo che hanno al 31 Dicembre dell'anno a cui il Bilancio si riferisce. Nel 1914, in conseguenza della conflazione Europea, le Borse furono chiuse in quasi tutti i paesi ed i rispettivi governi emanarono delle norme speciali per la valutazione degli effetti nei riguardi della loro impostazione nei bilanci delle Società. La nostra Compagnia si attenne naturalmente a queste norme; soltanto per quei Titoli che, in applicazione delle medesime, risultavano avere un valore superiore a quello che figurava nel Bilancio dell'anno precedente, si adottò prudenzialmente il valore più basso.

Da tali valutazioni risultò una differenza in meno di complessive L. 7.159.630,38, in confronto al valore dei corrispondenti Titoli al 31 Dicembre 1913, la quale differenza fu interamente coperta, sia con la riserva per le oscillazioni degli effetti pubblici, prudentemente accantonata negli esercizi precedenti, sia colle entrate ordinarie dell'esercizio 1914.

Un'altra categoria di impieghi è quella costituita da prestiti a Stati e Provincie, prestiti non negoziabili, e quindi non soggetti ad oscillazioni di



valore, e tutti rimborsabili a scadenza più o meno lunga. Tali prestiti formano l'8.78 % degli impieghi totali.

Rileviamo poi che il 13.68 % dei nostri fondi di garanzia è impiegato in beni immobili redditizi e l'8.88 % in crediti ipotecari su beni immobili, tutti impieghi cauti e di assoluta solidità.

In fine ci piace rilevare la cifra cospicua dei prestiti sopra Polizze Vita emesse dalla Compagnia, e cioè L. 62.068.575,35 che rappresentano il 12.29 % del totale dei fondi di garanzia.

Questa cifra è aumentata come si è detto sopra di quasi 8 milioni di Lire in confronto all'anno precedente, e se codesto aumento, indice del disagio economico causato dalla guerra, non può essere motivo di compiacenza, è però titolo di onore e di benemerita per la Compagnia, che, nonostante le gravi difficoltà monetarie, ha saputo e potuto soccorrere largamente, sollecitamente, applicando le solite miti condizioni di interesse, ai bisogni della sua Clientela, che ritrasse così dall'assicurazione Vita un beneficio e un aiuto inestimabili.

Le cifre che abbiamo qui esposte e commentate, riguardano il Bilancio Generale della nostra Società; in un prossimo Bollettino esporremo i dati relativi ai fondi di garanzia specialmente destinati a presidio delle Assicurazioni in corso nel Regno d'Italia, e potremo documentare che le attività della Compagnia situate nel Regno, rappresentate da effetti Pubblici Italiani, da immobili e da altri solidissimi investimenti, offrono ai nostri Assicurati, quella piena garanzia che essi hanno diritto di esigere.

\*  
\*\*

## Rappresentanza Statutaria della Compagnia nel Regno d'Italia

Dopo le elezioni che hanno avuto luogo nell'assemblea ordinaria tenuta addì 14 aprile 1915, la Rappresentanza Statutaria della Compagnia nel Regno d'Italia, risulta composta nel modo seguente:

<b>ARTOM Comm.</b>	Consigliere della Provincia d'Alessandria, Sindaco al Consiglio Superiore della Banca d'Italia, ecc.	ROMA	Revisore Sostituto
<b>VITTORIO</b>			
<b>BESSO Comm. MARCO</b>	Membro effettivo dell'« Institute of Actuaries di Londra » ecc.	ROMA	Presidente
<b>BODIO Comm. Prof. LUIGI</b>	Senatore del Regno, Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia, Presidente Onorario del Consiglio di Stato, Presidente dell'« Institut International de Statistique » ecc.	ROMA	Consigliere



<b>BRUSOMINI Comm.</b> <b>EUGENIO</b>	Sindaco al Consiglio Superiore della Banca d'Italia ecc.	<b>VENEZIA Direttore</b>
<b>CAVALIERI Comm.</b> <b>LIONELLO</b>	Consigliere della Camera di Comm. di Ferrara ecc.	<b>FERRARA Consigliere</b>
<b>DA ZARA Comm.</b> <b>GIUSEPPE</b>	Presidente della Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane in Padova, ecc.	<b>PADOVA Direttore</b>
<b>GRIMANI Conte</b> <b>FILIPPO</b>	Sindaco di Venezia.	<b>VENEZIA Consigliere</b>
<b>JOEL Comm. OTTO</b>	Amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana, ecc.	<b>MILANO Consigliere</b>
<b>LEVI DELLA VIDA Comm. ETTORE</b>	Amministratore Segretario del Credito Italiano, della Società Italiana dei Servizi Marittimi, ecc.	<b>ROMA Consigliere</b>
<b>MOLMENTI Comm.</b> <b>Prof. POMPEO</b>	Senatore del Regno, Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia, Presidente del Regio Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, ecc.	<b>VENEZIA Consigliere</b>
<b>PAPADOPOLI ALDO-BRANDINI Conte</b> <b>Comm. NICOLÒ</b>	Senatore del Regno, Membro effettivo del Regio Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Consigliere comunale di Venezia, ecc.	<b>VENEZIA Direttore</b>
<b>PULÈ Conte Comm.</b> <b>LEOPOLDO</b>	Senatore del Regno, ecc.	<b>MILANO Consigliere</b>
<b>ROMANIN JACUR Comm. EMANUELE</b>	Vice Presidente del Consiglio Provinciale di Verona, Cavaliere del lavoro, ecc.	<b>PADOVA Direttore</b>
<b>SACERDOTI Comm.</b> <b>Avv. GIULIO</b>	Membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.	<b>VENEZIA Revisore</b>
<b>SALEM MARCO</b>	Possidente	<b>BOLOGNA Consigliere</b>
<b>SALOM ETTORE</b>	Possidente.	<b>VENEZIA Consigliere</b>
<b>TREVES de' BONFILI D.r Barone ALBERTO</b>	Senatore del Regno, Vice Presidente del Credito Italiano, Consigliere Comunale di Venezia, ecc.	<b>VENEZIA Direttore</b>



TREVES de' BONFILI Possidente.  
Barone CAMILLO

PADOVA *Consigliere*

VOLPI Comm. Ministro Plenipotenziario, Presidente  
GIUSEPPE della Società Adriatica di elettricità, ecc.

VENEZIA *Consigliere*

LUZZATTO Avvocato GIUSEPPE

VENEZIA *Direttore Segretario*

ERRERA Cav. Ingegnere ADOLFO

VENEZIA *Direttore Segretario Sostituto*

\*  
\*\*

Campobello 12 Aprile 1915.

« Preg. Sig. AGENTE PRINCIPALE

« *delle Assicurazioni Generali di Venezia*

MARSALA

« Mi prego esternarle i sensi della mia più viva soddisfazione per la  
» sollecitudine e puntualità addimostrate dalla Spettabile Società "Assicurazioni  
» Generali di Venezia,, da Lei degnamente rappresentata, nella liquidazione  
» e pagamento del danno d'incendio che colpì la notte del 6 febbraio u. s.  
» il mulino assicurato con la sua prelodata Compagnia.

« Nel mentre mi è caro additare alla pubblica considerazione i benefici  
» vantaggi dell'assicurazione contro i danni dell'incendio, sono lieto di avere  
» riscontrato nella di Lei rappresentata, quella serietà e correttezza che tanto  
» la distinguono.

« Aggradisca coi miei ringraziamenti i più distinti saluti.

« F.to SILVESTRO GARAMELLA & C.



## Personale

---

Nel Personale delle nostre Agenzie Principali ebbero luogo i seguenti mutamenti

- Agenzia di **Rovereto** — In seguito al decesso del compianto nostro rappresentante Sig. **Carlo Malfer**, la gestione venne intanto affidata al Sig. **Giovanni Malfer**, figlio del defunto, che funzionava quale Alter-Ego del padre.
- » » **Noto** — A datare dal 1° Febbraio u. s. venne nominato Agente Principale il Sig. **Biagio d'Albergo** di Raffaele.
- » » **Forlì** — A datare dal 1° Marzo u. s. venne nominato Agente Principale il Sig. **Avv. Aurelio Monti** fu Scipione.
- » » **Aquila** — A datare dal 1° Marzo u. s. venne nominato Agente Principale il Sig. **Giulio Cesare Cicarelli** fu Giuseppe, già da molti anni alle nostre dipendenze.
- » » **Messina** — A datare dal 1° Aprile u. s. venne nominato Agente Principale il Sig. **Michele Crisafulli Mondo** fu Antonio.
- » » **Avezzano** — La gestione provvisoria di questa Agenzia, in seguito al disastro tellurico che ha colpito quella regione, venne affidata all'Ispettore Amministrativo Sig. **Dott. Francesco Romolo Zampichelli** presso la nostra Agenzia Principale di Roma.

LA DIREZIONE VENETA

